



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e  
Tenuta registri

## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Tipo materia	Concessione di contributi e benefici economici
Materia	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23
Tipologia	Pagamento Liquidazione
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00089 del 13/02/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 146***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 146/DIR/2024/00082

**OGGETTO:** CUP: B11E20000300001 D.P.C.M 4 Dicembre2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020 - D.G.R. 813/2020 – AD 1161 del 7/12/2020 di Approvazione elenco dei soggetti ammessi e non ammessi a contributo destinato ai Centri antiviolenza. Liquidazione saldo 20% in favore di IMPEGNO DONNA Ass.ne.

---



Il giorno 13/02/2024, in Bari,

## **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

### **LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e



Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;

- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Vista la DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

## PREMESSO CHE:

- con il D.P.C.M. del 4 dicembre 2019 "*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano*" e successiva modifica, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- le risorse finanziarie del Fondo per il 2019 ammontano a euro 30.000.000,00 così allocate:
  - euro 10.000.000 da destinare al perseguimento delle finalità di cui all'art. 5 comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l)). Secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a €. **698.000,00** (ex art. 5 del decreto legge 93/2013) da utilizzare per i seguenti interventi, nell'ambito delle azioni declinate all'art. 3 del DPCM 2019:
    - a. rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza



- b. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza
  - c. azioni di informazione, comunicazione e formazione
- euro 20.000.000 da destinare al potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio tenuto conto dei criteri di cui all'art. 5-bis, comma 2, lettere a),b),c) e d) del decreto legge 14 agosto 2013 convertito in legge 15 ottobre 2013 n. 119. Secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a **€ 1.272.817,53**;
  - ai sensi dell'art.2 del DPCM 4 dicembre 2019, le risorse pari a € 20.000.000 vengono così allocate:
    - il 50%, pari a euro 10.000.000,00 è destinato ai centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
    - il 50% pari a € 10.000.000,00 è destinato al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
  - con D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 è stata approvata la programmazione degli interventi e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in conformità a quanto previsto dai D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020, ad integrazione e in attuazione del Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020;
  - le risorse assegnate e trasferite alla Regione Puglia, pari ad euro **1.272.817,53**, in considerazione delle indicazioni fornite dal DPCM 4 dicembre 2019 all'art. 2, e in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020, sono così programmate:
    - euro **747.284,28** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
    - euro **525.533,25** da destinare da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;

## DATO ATTO CHE:

- con Determinazione dirigenziale n. 759 del 14 settembre 2020 si è provveduto ad assumere obbligazione giuridica non perfezionata, pari ad euro **747.284,28**, sul capitolo 781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2020, e ad approvare contestualmente un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai finanziamenti statali previsti dal DPCM del 4 dicembre 2019, al fine di acquisire, unitamente alla proposta progettuale di intervento, tutta la documentazione necessaria per la verifica del



mantenimento del possesso dei requisiti da parte del soggetto titolare e gestore;

- con lo stesso Avviso pubblico, in attuazione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. 813/2020, si disponeva, all'art 4 "Dotazione finanziaria", di destinare una quota delle risorse, fino ad un massimo del 30% del budget complessivo disponibile, ai centri anti violenza che hanno attivato nuovi sportelli a valere sulle risorse dei precedenti DPCM (2017-2018), e che risultano operativi, in modo da continuare a garantirne la sostenibilità;
- a valle dell'attività istruttoria espletata dal Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, con AD 1161 del 7/12/2020 si è provveduto ad approvare l'elenco dei soggetti ammessi a contributo e a impegnare in loro favore le relative risorse;

## CONSIDERATO CHE:

- IMPEGNO DONNA Ass.ne risulta uno dei beneficiari in favore del quale con l'AD 1161/2020 è stato impegnato contabilmente un importo complessivo di euro 36.705,26;
- IMPEGNO DONNA Ass.ne ha provveduto a sottoscrivere il Disciplinare che regola i rapporti con Regione Puglia;
- in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del citato Disciplinare, il soggetto beneficiario ha inviato tutta la documentazione richiesta, ivi compresa polizza fidejussoria n. 1762995 (ELBA Assicurazioni), a copertura della prima tranche dell'80% del contributo, pari a € 29.364,21;
- con DD 146/609 27/04/2021 si è proceduto alla liquidazione della prima tranche;
- in data 4/12/2023, il soggetto beneficiario ha fatto richiesta di pagamento del saldo del contributo concesso, pari a € 7.341,05 e inviato rendicontazione delle spese relative alle attività del Cav;
- a riscontro delle richieste di integrazioni e chiarimenti avanzate dai competenti uffici, il soggetto beneficiario ha trasmesso ultima documentazione in data 30/1/2024;

**VERIFICATA**, in esito all'istruttoria svolta, la completezza e la regolarità della documentazione presentata in conformità al format predisposto dalla Regione per la rendicontazione.

**Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere** alla liquidazione e contestuale pagamento del saldo del 20%, pari ad **euro 7.341,05** del contributo statale previsto dal D.P.C.M 4 dicembre 2019 destinato ai centri anti violenza, assegnato in favore del soggetto beneficiario con AD 1161 del 7/12/2020, così come indicato nella Sezione Adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzie di riservatezza**



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e  
Tenuta registri

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: Vincolato

CRA: 1702

Esercizio finanziario 2024

Capitolo : U0781042 - Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private

Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4

Spesa non ricorrente

Codice UE : 08

Piano dei conti: U. 1.04.04.01.001- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Totale liquidazione € 7.341,05

Causale: Liquidazione e pagamento saldo del 20% del contributo statale destinato ai centri antiviolenza - D.P.C.M 4/12/2019;

Impegno n. 3020151056 assunto con AD 1161 del 7/12/2020

Creditore: Impegno Donna Ass.ne – Viale della Repubblica 54 -Foggia

CF/PI 94047830719 - CUP: B11E20000300001

### **Dichiarazioni e attestazioni:**

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii, delle leggi regionali n. 37/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)" e n. 38/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026" e della DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di



- accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"
- la spesa liquidata con il presente atto corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
  - esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
  - si è provveduto ad aprire il CUP;
  - per l'erogazione disposta con il presente atto, non sussistono gli obblighi di verifica ex art. 91 del D.lgs 159/2011;
  - ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, la Sezione ha acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), con scadenza validità **17/02/2024** che risulta regolare;
  - è stato verificato che il creditore non è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% ex art.28 DPR 600/73 (come da dichiarazione agli atti);
  - in data 05/02/2024 si è provveduto a verificare gli adempimenti di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/1973 e il soggetto risulta **NON INADEMPIENTE**;
  - l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
  - non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico dei beneficiari, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**La Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva**

## **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di **provvedere** alla liquidazione e contestuale pagamento della somma di **€ 7.341,05 a titolo di saldo del contributo assegnato in favore del soggetto beneficiario** IMPEGNO DONNA Ass.ne con AD 1161 del 7/12/2020, così come specificato nella Sezione ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.
2. di **demandare** alla Sezione Bilancio e Ragioneria gli adempimenti contabili



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e  
Tenuta registri

come sopra descritti nella specifica sezione che qui si intende integralmente riportata;

Il presente provvedimento :

- si compone di n. 9 facciate, oltre la scheda anagrafico-contabile;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO\_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sono stati assolti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. con la pubblicazione della DD 146/1611 del 7/12/2020;
- ai sensi dell'art 23 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
- sarà notificato al soggetto beneficiario tramite pec: [impegnodonna@pec.it](mailto:impegnodonna@pec.it)

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00082 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Prevenzione Violenza e Tutela Minori  
Giulia Sannolla

P.O. Piano nazionale politiche sociali 2021/2023 azioni di comunicazione e Supporto  
monitoraggio incidenze sulle parità di genere  
Tiziana Corti

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri  
Angela Di Domenico



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e  
Tenuta registri

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Caterina Binetti